

ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI MEDIO TAGLIAMENTO

Via Roma, 27 – 33094 Pinzano al Tagliamento (PN)

mail erminio.barna@inwind.it

pec erminio.barna@pec.it

- ALL'AUTORITA' DI BACINO
DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO

Palazzo Michiel Dalle Colonne

Cannaregio, 4314

30121 VENEZIA

Pec: adbve.segreteria@legalmail.it

- ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione Centrale Ambiente ed Energia

Via Giulia, 75/1

34121 TRIESTE

Pec: ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: Osservazioni al Progetto di Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA).

In data 26.03.2015, questa Associazione ha inviato una nota (datata 25.03.2015) contenente prima serie di osservazioni riguardanti il Progetto di Piano di cui all'oggetto (PGRA), ed il relativo Rapporto Ambientale.

In previsione della prossima elaborazione definitiva del Piano, ed alla luce delle recenti iniziative di consultazione pubblica (tra cui l'incontro dello scorso 22 aprile a Udine riguardante il Tagliamento), la scrivente associazione ritiene di confermare le osservazioni già inviate, in particolare sottolineando i contenuti delle osservazioni n. 3 (aree fluviali) e n. 4 (misure di protezione).

Per quanto riguarda le "aree fluviali" di cui all'osservazione n. 3, si ribadisce la necessità di modificare le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni, sostituendo tali "aree fluviali" con le perimetrazioni previste secondo i noti tre livelli di pericolosità e le quattro classi di rischio, secondo quanto indicato dalla Direttiva 2007/60/CE e dal D.lgs 49/2010. Si conferma infatti che l'inserimento improprio delle "aree fluviali" nelle mappe del Piano di cui all'oggetto, paradossalmente non consente di conoscere, all'interno di esse, il grado di pericolosità di alluvioni, né il grado di rischio per la popolazione, le attività economiche, gli impianti, né le aree SIC/ZPS facenti parte della Rete Natura 2000, ecc.

Si osserva che tale aspetto si riflette anche nella parte del Piano concernente la gestione della protezione civile (D.lgs 49/2010, art.7, c.3, lett. b), in quanto la mancanza di conoscenza del relativo grado di rischio non consente di predisporre i corrispondenti sistemi di allertamento.

Per quanto riguarda le “misure di protezione” del Tagliamento (osservazione n. 4), si confermano e si ribadiscono le osservazioni/richieste evidenziate con la richiamata nota del 25 marzo u.s.:

- Quale sia il nesso tra i contenuti e il percorso partecipativo del PGRA e le eventuali deliberazioni assunte dalla Struttura di Missione “Italia Sicura” relativamente alla sicurezza idraulica del Tagliamento.
- Quali siano i risultati degli approfondimenti avviati da codesta Autorità di Bacino relativi alla fattibilità degli interventi relativi al Laboratorio Tagliamento.
- Che le opere di laminazione delle piene del medio Tagliamento vengano anticipate al primo ciclo del PGRA (2015-2021), e che venga indicato nello sbarramento di Pinzano l'intervento prioritario, come indicato nelle conclusioni del “Laboratorio Tagliamento”.

In attesa di riscontro alla presente, si ringrazia e si inviano distinti saluti.

Pinzano 18 giugno 2015

IL PRESIDENTE
DELL' ASSOCIAZIONE AGR.MEDIO TAGL.TO
Barna Erminio